

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2019/2020 - 2021/2022 I.C. G. PALOMBINI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOVANNI PALOMBINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3432/IV.1 del 05/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2019 con delibera n. 4_2019

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20

Periodo di riferimento: 2019/20-2021/22



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Piano di formazione del personale



docente

4.3. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

Per finalizzare l'offerta formativa è importante identificare il contesto in cui si situa il nostro istituto; i nove plessi abbracciano un territorio compreso tra i quartieri di Casal de' Pazzi, Ponte Mammolo, Rebibbia, INA casa e Pratolungo.

L'area è caratterizzata da:

- due riserve regionali: il Parco Regionale Urbano di Aguzzano e la Riserva Naturale della Valle dell'Aniene
- una linea metropolitana che collega la zona al centro di Roma.
- la presenza di servizi socio-culturali pubblici quali ad esempio biblioteche (Biblioteca Comunale Aldo Fabrizi, Biblioteca Giovenale, Biblioteca Vaccherie Nardi, Biblioteca di via Mozart) ed un museo comunale (Museo del Pleistocene)
- alcuni luoghi di interesse storico, archeologico e culturale (Antico Ponte Mammolo romano, Casale della Cervelletta, Casale della Vannina di Rebibbia, Torre di Rebibbia, Torre medievale di via di Ripa Mammea, Resti archeologici di via Tilli, Ex fabbrica Solvay, casa di Pasolini).

Dall'analisi della composizione del tessuto sociale di sottolinea:

- una composizione eterogenea, legata alla storia dell'urbanizzazione della periferia, che oggi evidenzia la presenza di famiglie migranti, di prima e di seconda generazione, con una popolazione complessiva nel municipio in lieve diminuzione;
- la presenza di numerose realtà associative che promuovono cultura, sport e socialità per supplire alle carenze tipiche delle periferie delle grandi città

In questo contesto la nostra scuola opera proponendosi di fare di queste caratteristiche i propri punti di forza.



Popolazione scolastica

Negli ultimi anni l'istituto ha visto un aumento del fenomeno migratorio nella popolazione scolastica in tutti gli ordini di scuola; sono variate le nazionalità maggiormente rappresentate (attualmente quella rumena e quella bengalese) e si evidenziano due tipologie di studenti con nazionalità non italiana: gli studenti neoarrivati (che non hanno ancora frequentato scuole in Italia) e gli studenti stranieri di seconda generazione. Le esigenze formative di questi due gruppi di alunni interessati dal fenomeno migratorio sono decisamente diverse e richiedono interventi specifici.

In generale la presenza di molti studenti con diversa nazionalità costituisce un elemento di opportunità per la formazione multiculturale di tutti gli alunni, ma richiede la creazione di strumenti idonei e una particolare attenzione nella scelta dei criteri di formazione delle classi.

Per quanto riguarda la composizione socio-economica e culturale, si sottolinea che in alcuni plessi dell'istituto la percentuale di alunni in condizione di svantaggio è significativamente piu' elevata rispetto a quella presente in altri.

Risorse economiche e materiali

L'istituto è articolato in una sede centrale più altri otto plessi. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e sono vicine tra loro e rispetto alla sede centrale. Sono presenti, laboratori informatici, alcune classi dotate di LIM, due stazioni mobili con tablet, connessione internet; biblioteche di plesso, palestre, mense. E' oggetto di questo piano triennale il potenziamento di spazi laboratoriali multiattività (scientifici, musicali, artistici, linguistici)

Per quanto riguarda le risorse umane, al personale docente e non docente dell'istituto si affiancano operatori di associazioni con cui la scuola collabora da diversi anni (Apriti Sesamo, RuotaLibera, 21Luglio, Comitati di quartiere, associazioni ricreative e sportive, l'associazione A.N.P.S. di via Rivisondoli e A.N. C. Nucleo Protezione Civile Roma Sud 92, ed operatori dei servizi sociali statali e municipali).

Le risorse economiche sono quelle provenienti dallo Stato (comprensive dei fondi messi a disposizione con progetti PON FESR ed FSE) alle quali si aggiungono quelle provenienti da



contrattazione privata in merito all'uso di palestre, laboratori e locali. Non è previsto un contributo volontario da parte delle famiglie degli alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
Aule	Teatro	5
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1121
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Tra le risorse materiali di cui la scuola dispone e che intende potenziare in questo triennio vi sono:

- 6 laboratori informatici (con 12 postazioni ciascuno e dotati di rete internet, in alcuni plessi un laboratorio mobile con 16 tablet e carrello per ricarica, aule dotate di LIM, due proiettori interattivi, un totem nel plesso centrale)

- 4 biblioteche di plesso ed alcune piccole biblioteche di classe
- 5 teatri
- 4 palestre ed alcuni spazi allestiti all'esterno (aula verde di Palombini, spazi attrezzati nei cortili nelle scuole dell'infanzia; campi di calcetto e basket all'esterno)
- un sito per comunicazione scuola famiglia e il registro elettronico per la scuola primaria e secondaria.
- un punto di osservazione della fauna e della flora del fiume Aniene presso la sede di via Rivisondoli

In corso di allestimento nel triennio:

- laboratori polifunzionali di plesso (scientifici, linguistici, artistici e musicali)
- una bibiloteca per gli insegnanti

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	21

Approfondimento

Alle risorse professionali elencate si aggiungono figure di supporto come gli Assistenti alla Comunicazione (AEC), tirocinanti e volontari di associazioni con cui la scuola collabora che partecipano ad attività extracurricolari di aiutocompiti.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Servendosi del Rapporto di Autovalutazione, come strumento di confronto con altri istituti comprensivi, si nota che la nostra scuola agisce da tempo facendo leva sulle relazioni stabilite con le realtà territoriali e ha una buona capacità nel mettere in atto politiche di inclusione, in particolare in relazione ad alunni disabili e con svantaggio socio-culturale.

Emergono dal rapporto relativo agli anni passati anche alcuni elementi critici che richiedono un impegno per i prossimi anni, e che sono gli elementi fondanti del nostro nuovo piano di offerta formativa. Il piano di miglioramento approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto prevede di intervenire tra il 2019 e il 2022 in particolare sulle tre criticità fondamentali:

- 1. SI intende favorire un clima di accoglienza che permetta una reale esperienza di integrazione tra diverse culture, valorizzando l'apporto delle differenze e permettendo con idonei strumenti l'apprendimento della lingua comune, l'italiano, anche per alunni di recente immigrazione;
- 2. Per adeguare l'offerta formativa al contesto socio-culturale devono essere potenziate le attività di laboratorio, le visite didattiche, la fruizione del patrimonio culturale storico e naturalistico del territorio e della città tutta. La scuola intende caratterizzarsi nella ricerca didattica volta a valorizzare la curiosità e il desiderio di apprendere degli alunni, per contrastare la dispersione scolastica. In tal senso vengono attivati percorsi formativi e frequenti momenti di confronto tra docenti.



3. Ne consegue la necessità di una **riorganizzazione interna**, che permetta ampi spazi per la discussione degli interventi didattici tra docenti, momenti formativi collegiali e momenti di interazione e scambio con le famiglie e le realtà territoriali per mantenere viva la comunicazione tra scuola e contesto.

.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo con particolare attenzione agli alunni migranti.

Traguardi

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica ed elevare la media dei voti in tutte le discipline.

Priorità

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

Traguardi

Ridurre le ripetenze nella scuola secondaria, e migliorare i risultati scolastici sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Assicurare maggiore equita' di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

Traguardi

Riduzione della varianza tra classi e/ o plessi. Riduzione del numero degli studenti dei livelli 1 e 2



Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare il successo formativo degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

Traguardi

Analizzare in modo sistematico i risultati di apprendimento degli studenti nell'ordine di scuola successivo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

SCELTE STRATEGICHE

In accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 il nostro istituto riconosce la finalità del primo ciclo di istruzione nell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali "per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona".

Per realizzare tale finalità la scuola opera per rimuovere ogni ostacolo alla frequenza, prevenendo l'evasione dell'obbligo scolastico e contrastando la dispersione. Con l'intento di favorire il talento e le inclinazioni di ciascuno, cura l'integrazione dei soggetti più fragili e persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

Considerando la peculiarità del nostro contesto territoriale, si ritiene di fondamentale importanza:

 promuovere la completa padronanza della lingua italiana con particolare attenzione agli alunni interessati dal fenomeno migratorio, sia di prima che di



seconda generazione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diverse culture;

- favorire una didattica attiva, centrata sulla valorizzazione dei singoli alunni e delle loro potenzialità, nella creazione di ambienti di apprendimento atti a sviluppare interesse e partecipazione, superando una visione nozionistica dell'insegnamento;
- organizzare l'istituto al suo interno favorendo il confronto e la condivisione tra docenti, sia in senso orizzontale che verticale.

In base ai primi due punti vengono individuati gli obiettivi formativi prioritari per l'individuazione dell'organico di potenziamento (Legge 107/15, art. 1 comma 7).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 2) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO A - PER UNA SCUOLA APERTA E RIVOLTA ALLE DIVERSE CULTURE Descrizione Percorso

Per permettere l'integrazione di alunni interessati dal fenomeno migratorio di prima e di seconda generazione, la scuola ha individuato le fasi e i processi cui dedicare massima attenzione: l'accoglienza iniziale, l'organizzazione di corsi di prima italianizzazione per alunni appena arrivati in Italia, il potenziamento dell'italiano come seconda lingua in tutto il corso di studi per alunni stranieri di seconda generazione, ed infine una effettiva condivisione di strumenti idonei tra docenti.



L'istituto favorirà percorsi formativi per i docenti, sul tema dell'intercultura, promuovendo la costruzione di unità di apprendimento su questo tema, che saranno messe a disposizione di tutti i docenti attraverso il sito della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire un clima di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

"Obiettivo:" Favorire l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo con particolare attenzione agli alunni migranti.

"Obiettivo:" Potenziare l'uso dell'italiano per alunni migranti di seconda generazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: EFFETTIVA ADOZIONE DEL PIANO DI



ACCOGLIENZA - CREAZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO E INDIVIDUAZIONE DI MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Commissione Intercultura

Risultati Attesi

Traduzione del materiale informativo in diverse lingue (inglese, spagnolo, rumeno, bengalese più eventuali altre)

Le famiglie degli alunni incontreranno, ad inizio anno, i docenti e la segreteria, in presenza di un mediatore linguistico, ove necessario.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTITUZIONE DI ALCUNE CLASSI APERTE CHE PERMETTANO CORSI DI ITALIANO DI DURATA LIMITATA PER ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE (MIN. 10 ORE SETTIMANALI); EVENTUALE RIPETIZIONE IN CORSO D'ANNO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

Commissione intercultura, collaboratori del DS.

Risultati Attesi

Formulazione di un orario che favorisca le classi aperte per la scuola primaria e secondaria; in particolare per la scuola secondaria anche prevedendo lo spostamento tra plessi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAGGIORE CONDIVISIONE NELLA
PROGRAMMAZIONE DI CLASSE DELLA CENTRALITÀ DELL'OBIETTIVO DI POTENZIARE
LA COMUNICAZIONE IN ITALIANO COME SECONDA LINGUA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Associazioni

Responsabile

Capidipartimento, cordinatori di interclasse, coordinatori di classe.

Risultati Attesi

Creazione ed utilizzo di strumenti di monitoraggio degli interventi realizzati.

Creazione di una apposita sezione nella banca dati dell'istituto per unità di apprendimento orientate all'acquisizione di idonei strumenti comunicativi per tutti gli alunni ed in generale al potenziamento dell'italiano come seconda lingua.



Utilizzo più ampio e potenziamento delle biblioteche di plesso.

❖ PERCORSO B - OFFRIRE MAGGIORI OPPORTUNITÀ ALLO STUDENTE, POSTO AL CENTRO DEL PERCORSO FORMATIVO.

Descrizione Percorso

Con l'obiettivo di favorire una didattica innovativa, capace di far emergere gli interessi e le potenzialità di tutti gli alunni, l'istituto di propone di operare su tre fronti:

- 1. da un lato favorendo la fruizione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico del territorio, della città di Roma e del paese, con la costruzione di visite didattiche e di attività laboratoriali;
- 2. dall'altro proponendo agli alunni un ambiente di apprendimento ricco e variegato che permetta anche all'interno della scuola la valorizzazione dell'esperienza attraverso il frequente ricorso ad attività di tipo labroatoriale
- 3. infine proponendo ai docenti percorsi formativi e momenti di confronto sull'innovazione didattica, con particolare interesse alla didattica metacognitiva, alla didattica per competenze, alla centralità dell'apprendimento e della sua personalizzazione..

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuazione di modalità che favoriscano la fruizione del patrimonio storico, culturale e naturalistico del territorio e della città di Roma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo con particolare attenzione agli alunni migranti.



» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

"Obiettivo:" Potenziamento delle attivita' di tipo laboratoriale, anche in riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie secondo il PNSD.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

 "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Assicurare maggiore equita' di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUARE ED ATTREZZARE SPAZI LABORATORIALI UTILIZZABILI PER DIVERSE DISCIPLINE (ARTE, LINGUA, SCIENZE, MUSICA, TECNOLOGIA).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Collaboratori del dirigente, Capodipartimento, funzioni strumentali Risultati Attesi



Creazione di uno o due laboratori per plesso (primaria e secondaria) utili per diverse discipline

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SU TEMI QUALI IL POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ METACOGNITIVE, LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA DIDATTICA CENTRATA SULL'APPRENDIMENTO E NON SULL'INSEGNAMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Funzioni strumentali, capodipartimento coordinatori di intersezione e coordinatori di interclasse

Risultati Attesi

Realizzare corsi di formazione o individuare corsi che si svolgono nel polo formativo di riferimento

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INDIVIDUAZIONE DI MODALITÀ CHE PERMETTANO UNA MAGGIORE FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, CULTURALE E NATURALISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2019	Docenti	Docenti
	ATA	ATA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	
	Genitori	

Responsabile

Funzioni strumentali, capodipartimento, coordinatori di intersezione e coordinatori di interclasse.

Risultati Attesi

Effettuare numerose visite didattiche nella città di Roma; effettuare un campo scuola per ogni non di corso nella scuola secondaria

PERCORSO C - RIORGANIZZARE INTERNAMENTE LA SCUOLA IN SINTONIA CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI.

Descrizione Percorso

Promuovere la programmazione per classi parallele nelle diverse modalità che interessano i tre odini di scuola. Promuovere il confronto sulla didattica per competenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" "OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Realizzare una maggiore condivisione delle attivita' e della procedure

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Assicurare maggiore equita' di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA



"Obiettivo:" Favorire la programmazione didattica condivisa in senso orizzontale e verticale. Garantire idonei tempi e luoghi di confronto per i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

 "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Assicurare maggiore equita' di risultati tra le classi e gli ordini di scuola

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire i momenti in cui la scuola si apre alle famiglie ed al territorio, proponendo mostre, incontri, giornate aperte, spettacoli, incontri di riflessione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Porre l'alunno al centro del percorso didattico, favorendo la costruzione di percorsi individualizzati sia per alunni eccellenti che per alunni con bisogni educativi speciali; collaborare con tutta la comunità educante a questo fine..

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FAVORIRE LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Risultati Attesi

Per la scuola dell'Infanzia: riunioni di intersezione nel corso dell'anno scolastico;

Per la scuola Primaria: riunioni di interclasse, anche a fine ed inizio anno scolastico Per la scuola Secondaria: creazione di quattro dipartimenti con individuazione di un



responsabile di dipartimento e di un calendario di incontri ad inizio anno, idoneo allo svolgimento dei lavori previsti. Prevedere alcuni incontri di dipartimento in verticale, con il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola.

Proposizione di prove per classi parallele, per lo meno ad inizio e fine anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE MOMENTI IN CUI LE FAMIGLIE SONO INVITATE A SCUOLA PER MOSTRARE I LAVORI DEGLI ALUNNI ORGANIZZARE MOMENTI IN CUI LE FAMIGLIE SONO INVITATE A SCUOLA PER MOSTRARE I LAVORI DEGLI ALUNNI (MOSTRE, SPETTACOLI, VISITE GUIDATE, ALLESTIMENTI MULTIMEDIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti

Risultati Attesi

Realizzazione di alcune giornate tematiche invitando a scuola le famiglie. (es. festa matricola, giornata della Terra, delle scienze, festa multiculturale, festa di fine anno, openday)

Organizzazione di incontri a tema o spettacoli in orario extra scolastico, rivolti al territorio (spettacoli teatrali, dibattiti su temi di attualità, cineforum, caffè digitali,...)

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Come emerso dal lavoro della Commissione di autovalutazione, nel nostro istituto si avverte la necessitò di ampliare la gestione partecipata della scuola, a partire dagli organi collegiali, dalla componente docente e quella amministrativa, arrivando agli alunni ed alle loro famiglie, per promuovere la corresponsabilità del processo educativo di tutti gli attori della comunità scolastica.

Il modello organizzativo viene quindi orientato ad una maggiore partecipazione:

- attraverso l'ampliamento del numero di docenti che svolgono mansioni e ricoprono incarichi, con attenzione alla rappresentanza di tutti gli ordini di scuola
- attraverso la definizione di tempi e luoghi idonei alla programmazione didattica condivisa per tutti gli ordini di scuola
- attraverso un maggior coinvolgimento egli alunni e delle loro famiglie alla vita scolastica.

A questa esigenza di affiancano altre due necessità che sono alla base del piano di miglioramento:

- la necessità di costruire idonei strumenti per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, con particolare attenzione alla componente di alunni migranti, in aumento nella popolazione scolastica negli ultimi anni, sapendo valorizzare in pieno la presenza di tante diverse nazionalità nella composizione delle classi;
- la necessità di garantire a tutti gli alunni, comprese le eccellenze, percorsi
 formativi stimolanti e coinvolgenti, volti a far emergere le diverse
 potenzialità attraverso ambienti di apprendimento ricchi e diversificati, che
 includono la fruizione del patrimonio culturale, e l'apprendimento attraverso
 l'esperienza e il laboratorio.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MADRE TERESA DI CALCUTTA	RMAA820012
PIAZZA G. GASLINI	RMAA820023
VIA G. PALOMBINI	RMAA820034
L.GO STUCCHI	RMAA820045
VIA LIBERATO PALENCO	RMAA820056

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e



morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.A. DALLA CHIESA	RMEE820017
E. SALGARI	RMEE820028
PONTEMAMMOLO	RMEE820039
PRATOLUNGO	RMEE82005B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA RIVISONDOLI, 39	RMMM820016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

MADRE TERESA DI CALCUTTA RMAA820012

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIAZZA G. GASLINI RMAA820023

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA G. PALOMBINI RMAA820034

SCUOLA DELL'INFANZIA



QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

L.GO STUCCHI RMAA820045

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA LIBERATO PALENCO RMAA820056

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

C.A. DALLA CHIESA RMEE820017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

E. SALGARI RMEE820028

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PONTEMAMMOLO RMEE820039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRATOLUNGO RMEE82005B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA RIVISONDOLI, 39 RMMM820016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento



Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, il tempo prolungato è presente per due delle 4 sezioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

GIOVANNI PALOMBINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

STRUTTURAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO Il Curricolo verticale è: organizzato per competenze chiave europee e di cittadinanza; - strutturato in campi di esperienza/discipline - organizzato in 3 sezioni. 1. Prima sezione: riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in relazione competenze chiave europee e di cittadinanza, al termine della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado; 2. Seconda sezione: i CURRICOLI VERTICALI DISCIPLINARI, correlati alle competenze chiave europee che concorrono ad acquisire, declinati secondo i nuclei fondanti e articolati in COMPETENZE FINALI, ABILITA', CONOSCENZE per ogni anno del percorso scolastico. 3. Terza sezione: riporta i modelli di CERTIFICAZIONE FINALE DELLE COMPETENZE al termine dei tre ordini di scuola, articolate in 4 livelli di padronanza attesa (iniziale, base, intermedio, avanzato), riferite alle competenze chiave europee. Per la SCUOLA D'INFANZIA secondo un modello elaborato dall'Istituto; per la SCUOLA PRIMARIA E DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE secondo il modello del MIUR (DM 742/2017); A queste si aggiungono delle parti esplicative, che rendono esplicite la coerenza con il PTOF, gli aspetti che ci caratterizzano come comunità educante e le scelte educativemetodologiche effettuate per meglio aderire alle specificità del contesto territoriale e degli alunni: - PREMESSA - CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO - LINEE METODOLOGICHE - LA VALUTAZIONE - NORMATIVA E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO VALIDITÀ Il Curricolo verticale ha validità triennale (in coerenza con il PTOF) e va sottoposto a revisione/verifica al termine del triennio. NOTA DI LAVORO: SI fa riferimento al Curricolo verticale di Istituto già inserito nel PTOF e che stiamo rivedendo in quanto punto di partenza per il lavoro dei Curricoli disciplinari. PREMESSA Dalle



Indicazioni nazionali al Curricolo verticale Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del DPR n. 89-2009, secondo i criteri indicati dalla C.M. n.31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto. È compito della scuola individuare "come" conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo e potenziamento "a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento" (art.8, D.P.R.275/99). E' stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai tre ai 14 anni, graduale e coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede (per ogni campo o disciplina) i Nuclei Fondanti dei saperi, le competenze in uscita, le abilità e le conoscenze definiti per ogni annualità. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO La nostra scuola si adopera per promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di queste ultime.. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'apprendimento permanente. Il curricolo non può prescindere da alcuni punticardine: – l'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni, educativi e non; – la considerazione che le discipline/campi di esperienza che sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse



GIOVANNI PALOMBINI

contribuiscano allo sviluppo di competenze culturali di base; – la progettazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e sia volto ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico (D.M. 139/07); – la valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti. LINEE METODOLOGICHE Le linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola. Il punto di partenza è la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...). Favorire, inoltre, l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo), incoraggiare il confronto tra alunni di classi e di età diverse, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio sono, senza dubbio, i binari metodologici lungo i quali si snoderà l'azione educativa dei docenti. Punti di forza dell'intervento didattico saranno, in primo luogo, l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni e la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro. La realizzazione di percorsi avverrà privilegiando, ogni qualvolta possibile, la forma del laboratorio (sia all'interno che all'esterno della scuola), valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento, l'applicazione all'insegnamento della tecnologia e l'attività di ricerca, promuovendo sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative. LA VALUTAZIONE La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi al seguito della somministrazione delle prove di verifica e delle verifiche in itinere; ciò al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli obiettivi di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere.



NOME SCUOLA

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

PIAZZA G. GASLINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

VIA G. PALOMBINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

L.GO STUCCHI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo



NOME SCUOLA

VIA LIBERATO PALENCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

C.A. DALLA CHIESA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

E. SALGARI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

PONTEMAMMOLO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA



Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

PRATOLUNGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

NOME SCUOLA

VIA RIVISONDOLI, 39 (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Allegato A. Curricolo verticale d'Istituto disponibile sul sito dell'istituto comprensivo

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTO PON - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO:

Il progetto si propone di allestire un punto di osservazione del fiume Aniene presso la scuola media di via Rivisondoli, e di coinvolgere un altro istituto comprensivo che ha sede in una zona contigua alla Riserva Fluviale Urbana, nell'adozione di singoli affacci sul tratto dell'Aniene in prossimità di Ponte Mammolo o del tratto di via Cicogna-via Lodigiani Si parte dalla considerazione che il fiume è spesso nascosto alla percezione dei cittadini. Ci si propone l'elaborazione di documentazione multimediale, fotografica e cartografica, che testimoni la ricchezza della flora e della fauna fluviale, seppure in



un contesto urbano. Gli alunni saranno coinvolti nella stesura di testi in ambiente Wiki, per restituire al territorio il lavoro effettuato, creando spazi on-line aggiornabili anche in futuro con percorsi di didattica ambientale e di osservazione dell'habitat fluviale e della sua evoluzione negli anni. Si realizzeranno inoltre un insieme di pannelli illustrativi, che saranno esposti al pubblico presso il cortile delle scuole ma disponibili anche per esposizioni al di fuori del contesto scolastico, in accordo con gli enti che gestiscono la Riserva. Dopo aver adottato per molti anni il Museo del Pleistocene che insiste sullo stesso territorio, il Ponte Nomentano e il Ponte Mammolo Romano sull'Aniene, i due istituti sperimentano altre collaborazioni per sensibilizzare i cittadini alle problematiche ambientali che oggi rendono le rive del fiume una risorsa degradata e troppo poco nota alla maggior parte degli abitanti del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Recuperare il valore sociale dei plessi scolastici coinvolti creando le possibilità grazie alle quali gli edifici ed i loro spazi esterni possano essere utilizzati in futuro anche per attività non scolastiche in un contesto ambientale "rigenerato", per essere adeguatamente percepito e vissuto dagli utenti. Aprire dei punti di osservazione dell'ambiente fluviale che possano costituire in futuro uno strumento di didattica ambientale per le scuole, oltre ad offrire a tutto il territorio un luogo accogliente ed aperto, per la sensibilizzazione alle problematiche ecologiche ed ambientali. Proporre l'uso di strumenti informatici, per raccogliere geo-dati, produrre ed elaborare testi ed immagini digitali, da inserire in programmi di mappatura open source (come OSM o Mapillary); raccogliere dati per mezzo di rilievi cartografici fotogrammetrici e di telerilevamento (cfr. OT2: 'migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime' - Position Paper" dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA - 2014-2020) Insegnare agli alunni ad utilizzare la piattaforma Wiki anche attivamente ed in maniera consapevole, implementando le voci che descrivono il territorio su Wikipedia. Permette inoltre agli alunni di confrontarsi con un ventaglio di possibilità che il proprio territorio offre in connessione con il mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:



Laboratori:

Con collegamento ad Internet Informatica Multimediale

❖ PROGETTO PON - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO - "E DOPO ? QUALE SCUOLA SCEGLIERÒ?"

Il Progetto di Orientamento formativo che si propone ha la finalità, non solo di prevenire o alleviare le ansie, le paure e le incertezze dei genitori e dei ragazzi, che si trovano a dover affrontare una realtà nuova, ma, soprattutto, quella di favorire e di sviluppare negli studenti la progressiva ricerca-costruzione della propria identità sul piano personale – competente – sociale. L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso biennale e prevede due moduli ogni anno, uno per i ragazzi di seconda ed uno per quelli di terza media, in orario extra-scolastico. Si intende inoltre attuare un'azione formativa dei docenti sulle strategie per l'Orientamento scolastico, volto a fornire ai partecipanti gli strumenti per indirizzare le proprie competenze professionali al servizio dei percorsi di Orientamento Scolastico degli studenti della scuola secondaria di primo grado. I caratteri innovativi di questa progettazione sono: formare gli studenti della scuola media sul tema delle "life-skills", introducendo così il tema delle competenze per la vita; - coinvolgere i genitori durante gli incontri di conoscenza del mondo del lavoro e dell'economia locale, in quanto testimoni degli stereotipi delle diverse professioni e mestieri per meglio far scoprire la realtà del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto è concepito come un processo globale formativo ed unitario in quanto stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, sui propri interessi e limiti e, quindi, sulla propria personalità come sintesi di un processo evolutivo nonché punto di partenza per una futura scelta, dapprima scolastica e, poi, lavorativa . L'Orientamento non sarà inteso tanto come l'aiuto esterno di chi, credendo di conoscere l'alunno, gli consiglia una determinata forma di vita, di attività professionale o scolastica, quanto piuttosto, un processo mediante cui il discente arriva, gradualmente, all'auto-orientamento, ossia a poter scegliere da solo. Le diverse attività avranno lo scopo di: Sviluppare e poi potenziare nell'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacita' progettuali e decisionali. Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili Favorire un'informazione a 360° del sistema istruzione-formazione professionale



superiore Motivare ad una scelta consapevole Fornire informazioni in maniera organica, simultanea e comparata sull'offerta formativa degli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado e Centri di Formazione Professionale con continui collegamenti al mondo del lavoro Fornire ai genitori e agli insegnanti strumenti aggiornati di lettura dell'evoluzione del lavoro, prospettive a medio termine e la sua probabile evoluzione digitale in "il lavoro 4.0".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ PROGETTO GIORNALINO : LO STRISCIONE DI PALOMBINI

Il progetto coinvolge la scuola primaria e quella secondaria ed ha come prodotto la pubblicazione cartacea ed on line di un giornalino di istituto con 3 numeri all'anno. Le fasi previste per la realizzazione sono : In classe laboratorio su "Conosci il giornale?" Ricerca e analisi di quotidiani a classi aperte (ove possibile lavoro in continuità tra primaria e secondaria). Creazione di due redazioni: redazione scuola primaria e redazione scuola secondaria. Definizione con i bambini del lavoro necessario alla realizzazione del giornale e organizzazione della redazione: individuazione dei ruoli; suddivisione dei compiti in gruppi di lavoro. Esplicitazione delle regole funzionali alla cooperazione e definizione di incarichi specifici all'interno di ogni gruppo. Costituzione del gruppo di redazione costituito dai capo-servizi nominati dai vari gruppi. Raccolta dei materiali prodotti dalle diverse classi dell'istituto, interviste. Gestione del materiale prodotto e selezionato in formato elettronico. Produzione dei materiali per il giornale: testi, immagini, oggetti multimediali, fotografie... Lavoro al computer: videoscrittura dei testi in word. Analisi dell'impaginazione di un giornale cartaceo e online; acquisizione di conoscenze specifiche. Impaginazione tramite un software specifico. Diffusione del giornale e sua pubblicazione online sul sito web della scuola, in tre uscite; Visita di una redazione giornalistica da definire. La metodologia di lavoro si baserà su cooperative learning e learning by doing.

Obiettivi formativi e competenze attese



Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo;

Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari;

Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo;

Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche;

Promuovere una propria identità culturale sul territorio;

Stimolare e motivare attitudini ed esperienze formative dal punto di vista psico – evolutivo (favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni, promuovere le dinamiche relazionali tra docenti e allievi e responsabilizzare gli alunni);

Sviluppare l'azione didattica in direzione della interdisciplinarità;

Conoscere e saper utilizzare vari strumenti e linguaggi;

Implementare negli alunni un uso intenzionale della scrittura finalizzata alla creazione di un media alla loro portata;

Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico– grafico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ PROGETTO INGLESE INTEGRATIVO

I corsi proposti in collaborazione con l'Associazione British School Roma centro sono finalizzati alla certificazione Cambridge. 'I corsi si svolgeranno nelle sedi di Palombini, ed avranno una cadenza settimanale 2h di lezione, per un totale di 30 ore a corso. Saranno tenuti da un docente madrelingua inglese in orario extra- scolastico. Verranno utilizzati dei testi specifici; il registratore e la lim per gli ascolti in Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo sarà il conseguimento delle competenze della lingua inglese adeguato agli standard europei ed il conseguimento della certificazione Cambridge (Starter Movers Flyers) per la scuola primaria e per la scuola secondaria.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ PROGETTO UN LIBRO PER AMICO

Il progetto intende rivalutare la biblioteca della scuola, proponendo attività di lettura e di ricerca, favorendo l'utilizzo dei testi per approfondire le varie tematiche nelle diverse discipline e dando la possibilità di portare in classe i libri da consultare e da leggere. Sono previsti laboratori di scrittura creativa e la recensione di libri letti.

Obiettivi formativi e competenze attese

In coerenza con il PTOF il progetto intende: Potenziare le attività di tipo laboratoriale Creare maggior raccordo e coerenza tra i processi di valutazione delle competenze disciplinari e quelle trasversali. Creare validi strumenti di valutazione anche per le competenze trasversali Strutturare alcune attività per classi aperte e/o per gruppi Realizzare una maggiore condivisione delle attività e della procedure Favorire la partecipazione attiva delle componenti dei vari ordini di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ PROGETTO PROGRAMMIAMO GIOCANDO (ATTIVITÀ DI CODING PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONE)

Il progetto è rivolto alle classi della scuola primaria: sarà svolto in modalità laboratoriale, sia in classe che per gruppi di classi diverse. Sono previste le seguenti attività: - Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio; - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi; - Scrittura in codice; CodyWord; - Giochi con CodyRoby su scacchiere giganti; - Attività di pixel art, su carta e con le perline da stirare; - Programmazione di algoritmi su carta a quadretti; - Giochi



col codice binario. E' prevista la realizzazione di prodotti finali quali testi, disegni, cartelloni, dossier fotografico, ppt Sarà utilizzata la piattaforma "programmare il futuro". In coerenza con il PTOF si intende promuovere la didattica laboratoriale, con la realizzazione di attività per classi aperte e con la condivisione delle attività proposte nell'istituto tramite creazione di unità di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

SI intende promuovere il pensiero computazione, potenziando l'uso di tecnologie innovative. Verrà osservato il grado di coinvolgimento degli alunni, la capacità di collaborare ed interagire all'interno del piccolo gruppo, la capacità di risolvere semplici problemi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Con collegamento ad Internet
Informatica

PROGETTO ADOTTA UN MONUMENTO CON IL MUSEO DI CASAL DE' PAZZI

In collaborazione con il Museo del Pleistocene di Casal de' Pazzi, saranno realizzate:

Visite guidate al Museo; Attività di ricerca e documentazione; Visite guidate al Museo condotte dai bambini (Piccole guide al Museo del Pleistocene) per i genitori e per la cittadinanza; progetto (tempi, materiali, azioni,...) Festa per il compleanno del museo; Coinvolgimento dei genitori in alcune fasi del progetto: Collaborazione alla realizzazione di gadget; Partecipazione attività collaterali organizzate dal Museo. Attività di laboratorio (Laboratorio "Le ossa raccontano"; Laboratorio di simulazione di scavo; Eventuali altri laboratori proposti dallo staff del museo). Il 28 maggio 2014, il progetto La Scuola adotta un monumento® è stato inserito nel Protocollo d'Intesa firmato tra i due Ministeri della Cultura e dell'Istruzione quale progetto esempio di buona pratica ventennale su tutto il territorio nazionale e, dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le iniziative della Fondazione riguardanti scuola e beni culturali, vengono proposte e attuate in collaborazione. Il progetto di svolge in collaborazione con



l'Assessorato alle Politiche Educative del Comune di Roma, con la SOvraintendenza Archeologica comunale, con Zetema Progetto Cultura, con il Municipio IV e con il Comitato di quartiere il Mammut.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' - Educare alla conoscenza e all'uso responsabile dei beni culturali presenti nel territorio; - Favorire la crescita dell'identità sociale e culturale dei ragazzi; - Favorire esperienze trasversali alle discipline curricolari. - Sperimentare sentimenti di appartenenza, solidarietà e condivisione attraverso iniziative di cittadinanza attiva.

OBIETTIVI - Manifestare interesse per il passato a partire dal fare; - Scoprire radici storiche antiche nella realtà locale presente; - Acquisire competenze d'indagine; - Conoscere modalità d'intervento e scopi dell'archeologia intesa come scienza storica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO SCACCHI

Il progetto propone agli insegnanti l'utilizzo degli scacchi come strategia didattica attraverso la quale si può favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di atteggiamenti utili alla loro formazione. L'impegno e l'interesse che il gioco sa suscitare possono favorire il raggiungimento di alcune finalità comuni ai programmi educativi delle scuole primarie e secondarie, quali: • L'integrazione scolastica degli alunni • Il raggiungimento delle pari opportunità • L'acquisizione di strumenti culturali utili a prevenire la dispersione scolastica e a scoraggiare atteggiamenti di bullismo spostando il confronto fra pari a livello intellettivo e non fisico. Il progetto prevede corsi di aggiornamento e formazione per i docenti e corsi di alfabetizzazione scacchistica per gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ottenere, attraverso il gioco, il potenziamento delle seguenti capacità, necessarie agli apprendimenti curricolari, alla socializzazione e integrazione degli alunni: Sviluppo intellettivo: potenziamento delle capacità di attenzione, concentrazione, riflessione, logica, analisi, sintesi, astrazione, intuizione, deduzione, memorizzazione, immaginazione, creatività. Acquisizione del metodo di studio, di capacità decisionali e di affrontare e risolvere situazioni problematiche, comprensione e uso di linguaggi



non verbali. Formazione del carattere : migliorare le capacità di autocontrollo, aiutare la formazione di una coscienza autocritica. Stimolare la fiducia in sé stessi, il senso di responsabilità e la maturazione generale. Formazione della coscienza sociale : consapevolezza e superamento dei propri limiti attraverso il confronto, riconoscimento delle capacità individuali e di quelle altrui, accettazione di punti di vista diversi, rispetto delle regole, acquisizione di comportamenti eticamente corretti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Aule:

Aula generica

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto a rivolto alla scuola dell'Infanzia, alla Primaria ed alla Secondaria. Sono previste le seguenti azioni: - Azione di coordinamento Insegnanti di sostegno scuola: Infanzia – Primaria – Secondaria.. 🛘 - Collaborazione con il Dirigente scolastico per l'individuazione dei plessi, la definizione delle classi e dell'orario per ciascun docente di sostegno in base ai criteri stabiliti nel GLI. - Azione di accoglienza e supporto ai nuovi docenti di sostegno per stesura PDP, PDF, PEI, relazione finale, verbali GLHO e reperimento materiali occorrenti alle attività di sostegno. □- Azione di accoglienza e organizzazione oraria per gli AEC che operano nella nostra scuola e cura delle relazioni con l'associazione a cui fanno riferimento. Il - Azione di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per gli alunni in difficoltà. - Azione di supporto e consulenza ai docenti curriculari, nelle cui classi sono presenti alunni con difficoltà d'apprendimento, per suggerimenti metodologici, reperimento ed uso materiali specifici, ricerca di soluzioni ad eventuali criticità. - Accoglienza ad inizio anno scolastico e rapporto costante con le famiglie degli alunni che presentano particolari problematicità per confronto, guida, collaborazione. - Rapporto con ASL, servizi sociali, municipio, centri terapeutici e associazioni che operano nell'ambito del disagio e dei diversamente abili, per ausilio e cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese



Il progetto si inserisce nell'ambito dell'organizzazione e dell'orientamento strategico della scuola e mira a promuovere il coordinamento delle attività di inclusione per tutti gli ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORT DI CLASSE (CONI)

Il progetto è promosso e realizzato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; ha come obiettivo la valorizzazione dell'attività motoria e dell'educazione fisica nella scuola primaria, dei valori educativi dello sport e la promozione di stili di vita corretti e salutari. Si rivolge a tutte le classi 4^ e 5^ delle scuole primarie, e prevede (nell'anno scolastico in corso) che il Tutor svolga 23 ore per ciascuna classe assegnata, ripartite in 22 ore di attività in copresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana dal 3 dicembre 2018 al 31 maggio 2019) e 1 ora per attività trasversali. A questa edizione del progetto, stanno partecipando 7.510 scuole primarie (vs. le circa 7.150 dello scorso anno), che fanno riferimento a 3.160 Istituti distribuiti su tutto il territorio nazionale, con 27.000 classi e più di 540.000 alunni (considerando una media di 20 bambini a classe).

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire la partecipazione del maggior numero possibile di scuole primarie; - coinvolgere gli alunni delle classi IV e V - incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione disdica nel piano orario - promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



❖ PROGETTO ECDL

L'Istituto è Test Center certificato AICA per la patente europea del computer. Sono previsti corsi in orario extracurricolare per i moduli fondamentali del gruppo ECDL Base, ovvero i programmi di letto-scrittura, di presentazione e per l'utilizzo di fogli di calcolo, rivolti agli alunni della scuola secondaria. Vengono allestite alcuni sessioni d'esame durante l'anno rivolte anche ad allievi esterni all'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni Conseguimento della certificazione con l'organizzazione di corsi a costi minimi e allestimento di sessioni di esame in sede. Conseguimento della patente ECDL anche per personale docente, non docente o eventuali corsisti esterni.

DEST		

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

Informatica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MADRE TERESA DI CALCUTTA - RMAA820012

PIAZZA G. GASLINI - RMAA820023

VIA G. PALOMBINI - RMAA820034

L.GO STUCCHI - RMAA820045

VIA LIBERATO PALENCO - RMAA820056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Allegato B.1 Criteri di valutazione del team docente per scuola dell'Infanzia



Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Allegato B.1 Criteri di valutazione del team docente per la scuola dell'Infanzia

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA RIVISONDOLI, 39 - RMMM820016

Criteri di valutazione comuni:

Allegato B.4 - Valutazione comune per le discipline (tutte le classi) Allegato B.5 - Valutazione globale degli apprendimenti e del processo formativo (Classi I e II, classe III)

Criteri di valutazione del comportamento:

Allegato B.6 Valutazione del comportamento per la scuola secondaria (Classi I e II, Classe III)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Allegato B.7- Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato per la scuola secondaria di primo grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Allegato B.7 - Criteri per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato per la scuola secondaria di primo grado

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.A. DALLA CHIESA - RMEE820017 E. SALGARI - RMEE820028 PONTEMAMMOLO - RMEE820039 PRATOLUNGO - RMEE82005B

Criteri di valutazione comuni:

Allegato B.2 Criteri di valutazione per la scuola Primaria

Criteri di valutazione del comportamento:

Allegato B.3 Criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Allegato B.7 Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il nostro Istituto realizza diverse attivita' e servizi per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' o BES (stranieri,ragazzi con situazioni di svantaggio socio-economico,etc). Le attivita' sono realizzate :

- attraverso il curricolo verticale
- attraverso progetti mirati nell'ambito dell'accoglienza, dell'intercultura, dell'educazione alla affettivita' e alla conoscenza del se';
- con la attivazione di uno sportello di consulenza psicologica, e all'intervento di esperti nelle classi.
- con l'attivazione, in quest'ultimo anno scolastico, del progetto "Storie cucite a mano" con la associazione 21 luglio.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in modo efficace formulando Piani Educativi Individualizzati e monitorando con regolarita' il raggiungimento degli obiettivi programmati. L'Istituto individua attraverso specifiche griglie d'osservazione i bisogni educativo-didattici degli alunni con BES e aggiorna con regolarita' i PDP. La scuola ha redatto e si avvale di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia che favorisce la loro inclusione. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri. In quest'ultimo anno scolastico grazie all'utilizzo dell'organico di potenziamento sono stati stati realizzati progetti volti a favorire l'inclusione degli alunni BES.

Punti di debolezza

Organizzazione dell'Istituto su piu' plessi, con utenza disomogenea e difficolta' di confronto tra i componenti del corpo docente Insufficienza dell'organico funzionale d'Istituto rispetto alle molteplici problematicita' presenti.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti sono: il ricorso all'uso di strumenti compensativi e dispensativi, utilizzo di Lim, computer, software specifici, attivita' di tutoraggio tra pari, lavoro in piccolo gruppo, laboratori creativi (psicomotricita', manipolazione, teatro, musica e letteratura). Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolta' tramite: griglie di osservazione, test, conversazioni guidate, verifiche scritte e orali. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono sufficientemente efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari impegnandoli in attivita' di tutoraggio tra pari e con i piu' piccoli nell'ambito del progetto continuita' dell'Istituto, partecipazione a spettacoli teatrali, gare sportive, certificazioni di lingua inglese ECDL, corsi di latino. Gli interventi di potenziamento realizzati sono sufficientemente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono messi in pratica i seguenti interventi individualizzati: anticipazione e semplificazione degli argomenti di studio, utilizzo di schede e mappe concettuali, uso di software specifici, utilizzo della LIM, tutoraggio tra pari, verifiche semplificate o differenziate,. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola e' ampiamente diffuso.

Punti di debolezza

Carenza di docenti specializzati su cattedra di Sostegno. Insufficiente formazione dei docenti nell'ambito Bes.

INCLUSIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

Per quanto concerne l'inclusione degli alunni stranieri, la scuola organizza da alcuni anni, in collaborazione con l'Associazione Apriti Sesamo e con il Municipio, corsi di italiano ed occasioni di incontro rivolte in particolare alle madri degli alunni migranti. Finalità dell'attività non è solo l'apprendimento dell'italiano ma anche la creazione di una rete tra famiglie italiane e straniere che permetta un reale inserimento delle famiglie migranti nel contesto sociale. Sono previste esperienze quali incontri sulla



salute delle donne, momenti di condivisione dell'esperienza genitoriale, momenti di condivisione di esperienze quotidiane quali il mercato e la cucina.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS scuola primaria; Collaboratore del DS scuola secondaria	2
Funzione strumentale	Ogni Funzione strumentale prevede la presenza di tre figure rappresentative dei tre ordini di scuola. 3 FS PTOF e autovalutazione 3 FS continuità 3 FS INVALSI e didattica innovativa	9
Capodipartimento	Collaborazione con i docenti e la dirigenza per valorizza la progettualità dei docenti, portare avanti istanze innovative, garantire l'adempimento degli impegni presi dal dipartimento stesso. Coordinamento delle riunioni dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.	4
Responsabile di plesso	garantire il regolare funzionamento del plesso scolastico dal punto di vista gestionale ed organizzativo (diffondere le comunicazioni dalla sede centrale, organizzare orari di ricevimento e sostituzioni dei docenti, organizzare la comunicazione interna,)	9

Responsabile di laboratorio	4 responsabili dei laboratori informatici. Funzioni: custodire i beni mobili presenti nel laboratorio; programmare e gestire le attività del laboratorio; controllare periodicamente gli strumenti e delle attrezzature; verificare la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico e/o al tecnico del laboratorio.	5
Animatore digitale	Funzione di coordinamento e di stimolo per la formazione interna anche attraverso i laboratori formativi. Funzione di coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione degli studenti anche attraverso workshop, attività formative per famiglie e altre attività strutturate. Funzione di suggerire soluzioni innovative, metodologie e tecnologie da diffondere all'interno della scuola.	1
Team digitale	Il team digitale è composto da tre docenti che costituiscono il team per l'innovazione, un assistente tecnico (docente) e due figure amministrative. Svolge la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'istituto, e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Coordinatore intersezione scuola Infanzia	Collaborazione con i docenti e la dirigenza; garantire gli impegni presi dalle sezioni; coordinare le riunioni di intersezione; garantire sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; portare avanti istanze innovative;	1

Coordinatori di interclasse per la scuola Primaria	Collaborare con i docenti dell'interclasse e il dirigente; coordinare le riunioni di interclasse garantendo l'adempimento degli impegni presi; garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; portare avanti istanze innovative	5
Commissione intercultura	Garantire l'adempimento degli impegni presi e collaborare al piano di miglioramento (coordinando in particolare il Percorso A);	9
Commissione Didattica innovativa	Garantire l'adempimento degli impegni presi e collaborre la piano di miglioramento (coordinando in particolare nel percorso B)	9

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

* CORSI DI FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA DIDATTICA PER COMPETENZE, ALLA DIDATTICA LABORATORIALE, ED ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ METACOGNITIVE

La scuola organizza corsi di formazione con personale esterno, anche in collaborazione con il polo formativo di ambito, che vengono proposti ai docenti di tutti e tre gli ordini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

* CORSO DI FORMAZIONE SULL'INTERCULTURA NEL PERCORSO DIDATTICO CON APPROFONDIMENTI PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA-

L'istituto organizza corsi di formazione in collaborazione con associazione esterne (ad esempio Apriti sesamo, Ruota Libera, Area Agio del Municipio IV,...) rivolti a tutti e tre gli ordini di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Risultati scolastici Garantire a tutti gli alunni, soprattutto nelle fasce di maggiore svantaggio sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo con particolare attenzione agli alunni migranti.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE SULL'INCLUSIONE, SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI COMPRESI QUELLI RELATIVI ALLE ECCELLENZE.

Il polo formativo di ambito propone corsi di formazione sul tema dell'inclusione,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità	
Destinatari	Gruppi di miglioramento	



Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

* CORSI DI FORMAZIONE SULL'USO DELLE TECNOLOGIE INNOVATIVE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE.

L'istituto organizza, secondo le indicazioni del team digitale e dell'animatore, corsi di formazione rivolti al personale interno sul tema del coding, dello sviluppo del pensiero computazione applicato ai diversi ambiti disciplinari, dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI SULL'UTILIZZO DEI LINGUAGGI NON VERBALI (VISIONE DELL'OPERA D'ARTE, FUMETTO, MUSICA,...)

L'istituto organizza corsi di formazione in collaborazione con enti esterni (Università, Centri di formazione) o in collaborazione con il polo formativo territoriale rivolti a tutti e tre gli ordini di scuola

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e	
priorità del PNF docenti	competenze di base	

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	LaboratoriWorkshopRicerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA AXIOS

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Assistenza tecnica AXIOS